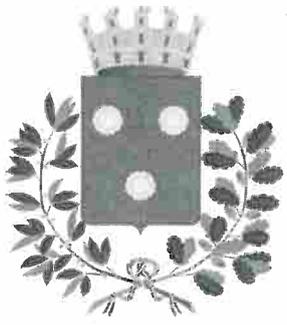


| | |
|---|---|
|  | CITTA' DI MONOPOLI |
| | DETERMINAZIONE N° R.C.G.01399_2014 DEL 09/12/2014 |
| | N° Det.Sett.I-Integr RCS 00374/2014 del 09/12/2014 |
| | AREA ORGANIZZATIVA: AFFARI GENERALI Dirigente: CHRISTIANA ANGLANA Responsabile del Procedimento: CHRISTIANA ANGLANA Estensore della Determina: |

OGGETTO: avviso di mobilità volontaria per la copertura di quattro posti di categoria D -istruttore direttivo amministrativo. Approvazione graduatoria ed avvio procedure di assunzione

Visti gli atti d'ufficio, si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ N. _____ Registro delle pubblicazioni.

è divenuta esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la regolarità finanziaria.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Lista di distribuzione:

CHRISTIANA ANGLANA
POMPEO COLACICCO
AMEDEO D'ONGHIA
MICHELE PALUMBO

PREMESSO CHE:

con D.D. n. 1016 del 25/08/2014, **all'esito della mobilità interna** avviata con avviso prot. nr. 38055/2014, si è provveduto ad indire una selezione - ai sensi dell'art.30 del D. lgs. 165/2001 - per la copertura a tempo pieno e indeterminato di nr.8 posti per differenti profili professionali nell'annualità 2014/2015;

in particolare, con avviso prot. nr.41659/2014 è stata indetta la selezione per il reclutamento di nr.4 unità a tempo pieno e indeterminato di cat. D, profilo giuridico di accesso D1 - istruttore direttivo amministrativo , presso diversi servizi:

| n. 4 D1 amm.vi | Categoria/Profilo | Uff. Destinazione | Area |
|-----------------------------------|--|--------------------------|-------------|
| Avviso Prot. 41659 del 25.08.2014 | 1 Cat. D - Istruttore Direttivo amministrativo | Ecologia - ambiente | IV |
| | 1 Cat. D - Istruttore Direttivo amministrativo | Servizio Risorse Umane | I |
| | 1 Cat. D - Istruttore Direttivo amministrativo | Polizia Locale | VI |
| | 1 Cat. D - Istruttore Direttivo amministrativo | Appalti e Contratti | III |

detto avviso è stato pubblicato in conformità alle modalità previste dal vigente Regolamento dei concorsi, delle selezioni e delle procedure di assunzione, e ha fissato al 30/09/2014 il termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;

nei termini previsti dal bando e secondo le modalità previste dall'art.2. dello stesso sono pervenute nr. 7 domande di partecipazione dai candidati di seguito indicati

- CALELLA MARIA (CLLMRA76M60E986G);
- CICALA SALVATORE (CCLSVT75R09E205B);
- DIANA MARGHERITA (DNIMGH61T67A662W);
- GISONDA CRISTINA (GSNCST77S48E223H);
- MELE DANIELA (MLEDNL76D61A662E);
- NAVACH CATERINA (NVCCRN73L64H096K);
- SECUNDO MARIA (SCNMRA77C58F376L);

con D.D. nr. 1132 del 10/10/2014 è stata effettuata l'ammissione dei candidati nelle persone dei sigg.ri:

- CALELLA MARIA (CLLMRA76M60E986G);
- CICALA SALVATORE (CCLSVT75R09E205B);
- GISONDA CRISTINA (GSNCST77S48E223H);
- MELE DANIELA (MLEDNL76D61A662E);
- SECUNDO MARIA (SCNMRA77C58F376L);

con la medesima determinazione sono stati ammessi con riserva i due candidati:

- NAVACH CATERINA (NVCCRN73L64H096K);
- DIANA MARGHERITA (DNIMGH61T67A662W);

per garantire il regolare svolgimento della procedura di mobilità ed al contempo il diritto dei candidati stessi a non vedere pregiudicate le proprie aspettative di partecipazione laddove dovesse accertarsi da parte di organo terzo già investito della questione la possibilità di partecipazione di dipendenti di categoria D3 a procedure di mobilità per dipendenti di cat. D con profilo giuridico di accesso in D1;

CONSIDERATO CHE:

con nota A/R prot. nr. 49061 del 13/10/2014 è stata fissata per il giorno 30 OTTOBRE 2014, presso la Sala Riunioni del Comune di Monopoli la prova selettiva di cui all'art.3.2.1 dell'avviso prot. nr. 41659/2014; a seguito della prova di selezione, è stata pubblicata la graduatoria PROVVISORIA della mobilità di cui trattasi determinata sommando: *punteggio conseguito nel colloquio + punteggio attribuito in sede di valutazione dei titoli*, così come segue:

| nominativo | Valutazione titoli | Valutazione colloquio | Idoneo | Punteggio totale | merito |
|------------------|--------------------|-----------------------|--------|------------------|--------|
| CALELLA Mara | 11,00 | 24 | si | 35,00 | 4° |
| DIANA Margherita | 8,85 | 33 | si | 41,85 | 2° |
| MELE Daniela | 7,60 | 31 | si | 38,60 | 3° |
| NAVACH Caterina | 11,95 | 38 | si | 49,95 | 1° |
| SECUNDO Maria | 7,60 | 21 | no | - | - |

Dato atto che si rende necessario procedere agli adempimenti conseguenti in modo da consentire all'Amministrazione di attuare entro i termini la programmazione del fabbisogno di cui la presente procedura costituisce esecuzione;

Ritenuto doveroso determinarsi in ordine all'ammissione con riserva di due candidate ed evidenziato che non è possibile per l'Ente attendere l'esito del ricorso pendente i cui tempi di definizione non sono compatibili con le esigenze dell'amministrazione di procedere celermente al completamento della procedura selettiva innanzi detta;

Considerato al riguardo che le procedure di mobilità volontaria così come disciplinate dall'art. 30 del D. Lgs. N. 165/2001 costituiscono modalità attraverso cui "1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza", che a tal fine "Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati

i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere”.....;

Dato atto che nell'ambito della generale formulazione del richiamato articolo è possibile enucleare due requisiti necessari che consentono di portare a buon fine le c.d. procedure di mobilità volontaria ovvero l'appartenenza alla medesima qualifica funzionale ed il possesso delle competenze professionali richieste;

considerato che con specifico riferimento al comparto degli enti locali il sistema di classificazione del personale in qualifiche funzionali è stato superato dal nuovo sistema di classificazione di cui al CCNL siglato il 31.03.1999, che riconduce le originarie otto qualifiche funzionali in quattro categorie denominate, rispettivamente, A, B, C e D.

che, inoltre, le categorie sono individuate mediante le declaratorie riportate nell'allegato A al medesimo contratto che descrivono l'insieme dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento delle mansioni pertinenti a ciascuna di esse;

che i profili descrivono il contenuto professionale delle attribuzioni proprie di ciascuna categoria,

che nell'ambito delle categorie B e D, l'individuazione dei criteri per la collocazione, nelle posizioni economiche interne delle stesse categorie, del trattamento tabellare iniziale di particolari profili professionali originariamente riconducibili alla ex ottava qualifica funzionale, ha determinato l'identificazione di una differenziata posizione d'accesso in B3, D3;

che detta differenziazione ha determinato lo svilupparsi di un ancora non sopito dibattito in ordine alla possibilità di enucleare nell'ambito della medesima categoria D una differenziata categoria giuridica coincidente con differenziati profili professionali ascrivibili a diverse tipologie lavorative richiedenti di conseguenza un differenziato regime di accesso;

che in sede giurisprudenziale si sono affermati diversi orientamenti, tra loro peraltro contrastanti, secondo cui la categoria D sarebbe unica laddove sia da valutare in termini di possibilità di accesso a procedure concorsuali da dirigente, sarebbe invece da considerare differenziata laddove si discuta di progressioni verticali tra categorie;

che in sede di risposta a quesiti, l'ARAN pur ribadendo in più occasioni il principio dell'unicità della categoria ha affermato che in tema di mobilità volontaria tra enti rileva il differenziato profilo giuridico di accesso D1 D3, potendo coincidere, il suddetto differenziato profilo con l'identificazione di diversi mestieri, di tal che l'eventuale inquadramento per mobilità di un dipendente "D3 giuridico" in un posto di "D1 giuridico", configurerebbe una dequalificazione professionale,

Ritenuto impossibile desumere dagli orientamenti sopra brevemente illustrati un principio di carattere generale che consenta di orientare le scelte di questa amministrazione nel caso de quo e valutata l'opportunità di sciogliere la riserva nel rispetto dei principi generali enucleabili dal sistema di classificazione del personale del comparto degli enti locali;

dato atto che dal tenore letterale dell'art. 3 del sistema di classificazione del personale di cui al contratto collettivo nazionale comparto Enti Locali, siglato il 31.03.1999, non può che intendersi che la categoria D sia categoria unica equiparabile alla generica nozione di "qualifica funzionale", così come richiamata dall'art. 30 del D. Lgs. N. 165/2001, e che

pertanto entro detti limiti è possibile sciogliere la riserva in termini positivi confermando l'ammissione delle due candidate in quanto appartenenti alla medesima categoria richiesta dall'avviso di mobilità;

ritenuto tuttavia non di secondaria importanza valutare le conseguenze della suddetta definitiva ammissione alla luce degli effetti giuridici che la stessa può determinare sull'instaurando rapporto di lavoro, secondo quanto affermato dall'Aran circa il potenziale rischio di dequalificazione del soggetto inquadrato in un profilo diverso da quello di provenienza;

considerato dunque doveroso operare una valutazione del caso concreto e dunque verificare se, con riferimento al presente avviso di mobilità, l'eventuale l'assunzione in servizio del dipendente originariamente inquadrato nella cat. D, profilo giuridico di accesso D3, possa determinare un demansionamento,

operato il raffronto tra il profilo giuridico professionale posseduto dai due candidati e verificato che il medesimo coincide con quello richiesto:

la dott.ssa Diana risulta essere inquadrata infatti nell'ente di provenienza con il profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo e, dunque, con funzioni di responsabile di ufficio, e che analogo profilo (esperto) risulta essere quello posseduto dalla dott.ssa Navach, nel Comune di Fasano;

dato atto che nell'uno come nell'altro caso non si è verificata l'attribuzione di un profilo giuridico differenziato in cat. D3 correlato a specifiche funzioni di "specialista" per le quali di norma è richiesto l'iscrizione ad albi e/o ordini professionali;

ritenuto pertanto che nel caso di specie l'eventuale perfezionamento del contratto non determinerebbe un demansionamento poiché le candidate sarebbero chiamate a svolgere lo stesso "mestiere" già svolto nell'ente di provenienza;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e sciolta la riserva in termini di definitiva ammissione alla procedura selettiva delle due candidate Margherita Diana e Caterina Navach,

DI APPROVARE tutti gli atti della procedura selettiva in parola e pertanto dichiarare l'idoneità delle candidate come riportate in elenco alla copertura di nr. 4 unità a tempo pieno e indeterminato di cat. D, profilo giuridico di accesso D1 – istruttore direttivo amministrativo, come da verbale della commissione giudicatrice del 30.10.2014, allegato alla presente in copia per formarne parte integrante e sostanziale

| nominativo | Valutazione titoli | Valutazione colloquio | Idoneo | Punteggio totale | merito |
|-------------------------|---------------------------|------------------------------|---------------|-------------------------|---------------|
| NAVACH Caterina | 11,95 | 38 | si | 49,95 | 1° |
| DIANA Margherita | 8,85 | 33 | si | 41,85 | 2° |
| MELE Daniela | 7,60 | 31 | si | 38,60 | 3 |
| CALELLA Mara | 11,00 | 24 | si | 35,00 | 4° |
| SECUNDO Maria | 7,60 | 21 | No | - | |

DI DARE ATTO che tre candidate idonee alla selezione in parola, hanno già prodotto il definitivo e incondizionato provvedimento di assenso alla mobilità rilasciato dagli Enti di provenienza, mentre per una candidata si dovrà acquisire definitivo assenso dell'Amministrazione di provenienza;

DI AVVIARE le procedure finalizzate all'assunzione entro i termini programmati;

DI DARE ATTO, inoltre, che, l'assunzione in servizio a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Monopoli, avverrà sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, previa stipula del contratto individuale di lavoro in coerenza con il calendario individuato dal piano del fabbisogno triennale del personale con il dirigente responsabile del servizio di riferimento;

DI APPROVARE l'allegato schema di contratto individuale di lavoro;

DI DARE ATTO, infine, che la copertura finanziaria relativa all'assunzione de qua è garantita, ai sensi di legge, giusta quanto disposto dai provvedimenti di definizione del vigente fabbisogno triennale del personale, propedeutici al presente provvedimento e ai quali si rinvia per relationem;

DI PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 35.2 del Regolamento dei concorsi e procedure di assunzione, la graduatoria di merito - per 15 giorni consecutivi - all'Albo Pretorio e anche sul sito istituzionale dell'Ente per opportuna pubblicità;

DI NOTIFICARE la presente determinazione alle candidate idonee a mezzo raccomandata A/R ovvero a mani proprie e ai dirigenti destinatari del personale perché con l'ausilio dell'ufficio personale addivengano alla stipula del contratto individuale di lavoro;

DI DARE COMUNICAZIONE dell'esito della mobilità esterna oggetto del presente provvedimento:

- ◆ **Al Sig. Sindaco;**
- ◆ **Al Segretario Generale;**
- ◆ **Alle OO.SS.;**

DI DARE ATTO che la presente determinazione non viene inviata al Dirigente dell'A.O. II Attività Finanziarie in quanto non necessita del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art.151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

IL DIRIGENTE DELL'A.O. I

Christiana Anglana





Città di Monopoli

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con la presente scrittura privata che si redige in triplice originale

TRA

XXXXXXXXXXXXXXXX, nella sua qualità di Dirigente XXXXXXXXXXXX con sede in via Garibaldi n.6 ove domicilia per ragioni d'ufficio, abilitato a stipulare contratti¹ in nome e per conto del Comune di Monopoli che rappresenta ai sensi dell'art.5, comma 3 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni [di seguito denominato Comune].

E

L'Ing. _____ nato a _____ il _____
(C.F. _____) e residente in via _____ - _____
[di seguito denominato dipendente].

PREMESSO CHE:

con D.D. n. 1016 del 25/08/2014, all'esito di mobilità interna avviata con avviso prot. nr. 38055/2014, si è provveduto ad indire una selezione - ai sensi dell'art.30 del D. Lgs. 165/2001 - per la copertura a tempo pieno e indeterminato di nr.8 posti per differenti profili professionali nell'annualità 2014/2015;

in particolare, con avviso prot. nr.41659/2014, è stata indetta la selezione per il reclutamento di nr.2 unità a tempo pieno e indeterminato di cat. D, profilo giuridico di accesso D1 – istruttore direttivo amministrativo , presso i seguenti servizi: a cura del dirigente competente

con D.D. nr. ***** del ***** è stata approvata la graduatoria finale ed è stato dichiarato idoneo della selezione per la copertura a tempo pieno e indeterminato di una unità di 1 cat. D – istruttore direttivo amministrativo , a mezzo di mobilità volontaria tra enti ai sensi dell'art.30 del D. Lgs. 165/2001, da destinare al servizio XXXXXXXXXXXX

¹ Ai sensi dell'art.107, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n.267/2000.



SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

1) Tipologia del rapporto di lavoro:

Il Comune di Monopoli assume a tempo indeterminato alle proprie dipendenze il dipendente. Il rapporto di lavoro de quo è, pertanto, *di carattere subordinato a tempo indeterminato* ed è regolato dal vigente C.C.N.L. Regioni – Autonomie Locali e dai C.C.N.L. parte giuridica ed economica vigenti nel tempo i quali integrano a pieno diritto la disciplina del presente contratto anche in relazione a cause di risoluzione e termini di preavviso, salvo che la legge non preveda espressamente delle modifiche al contratto individuale.

In caso di annullamento della procedura di reclutamento il presente contratto viene risolto senza obbligo di preavviso.

Nel caso di assunzione effettuata in violazione di norme imperative di Legge, anche a seguito dell'annullamento della procedura e della risoluzione del contratto, resta fermo il diritto del dipendente al risarcimento del danno derivante dalla prestazione del lavoro.

2) Data di inizio del rapporto di lavoro:

Il rapporto di lavoro tra il dipendente e il Comune decorre, a tutti gli effetti, dal giorno
*****.

3) Qualifica e profilo professionale:

Il Comune, con il presente atto, inquadra il dipendente nel profilo professionale di istruttore direttivo amministrativo, nella categoria "D" di cui all'ordinamento professionale in vigore dall'1.4.1999 compreso nelle declaratorie di cui all'allegato "A" dell'accordo del 31.3.1999, posizione economica D₁ (ex VII q.f.), presso l' A.O. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

4) Livello retributivo iniziale:

La retribuzione è quella prevista dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Regioni – Autonomie Locali e dal contratto integrativo decentrato, con riferimento alla categoria di inquadramento. La retribuzione imponibile ai fini contributivi fiscali sarà quella prevista dalle vigenti disposizioni di Legge.



5) Mansioni:

Le mansioni corrispondenti alla categoria D, cui appartiene la figura professionale in cui è inquadrato il dipendente, sono quelle previste nell'allegato A) dell'accordo del 31.3.1999 sul nuovo sistema di classificazione del personale.

Tutte le mansioni ascrivibili alla categoria D, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili. L'assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di esercizio del potere determinativo dell'oggetto del contratto di lavoro.

L'assegnazione temporanea a mansioni proprie della categoria superiore costituisce il solo atto lecito del potere del Comune di modificare in verticale le mansioni del dipendente, nel rispetto dell'art.52, commi 2-6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165.

L'assegnazione a mansioni superiori, effettuata al di fuori delle ipotesi stabilite dall'art.52 citato, è nulla - tuttavia - al dipendente sarà corrisposta la differenza di trattamento economico rispetto alla qualifica superiore.

6) Luogo di assunzione e sede di lavoro:

Il dipendente viene assegnato all'Area Organizzativa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX indicata nell'apposito atto di inquadramento posto in essere dal Dirigente competente.

Il Comune si riserva di effettuare successivi trasferimenti presso altre strutture, secondo le proprie esigenze organizzative e gestionali.

7) Orario di lavoro:

L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali articolate su cinque giorni lavorativi.

8) Periodo di prova:

Ai sensi del comma 1 dell'art.14 bis del C.C.N.L. del 6.7.1995, modificato dall'art.20 del C.C.N.L. 14.9.2000, il dipendente è esonerato dal periodo di prova in quanto quest'ultimo è stato già superato nella medesima qualifica e profilo professionale presso la P.A. di provenienza.

9) Mobilità esterna:



Il dipendente può richiedere istanza di mobilità in uscita verso altri Enti decorsi anni cinque (5) dalla data di assunzione presso il Comune di Monopoli, ai sensi dell'art.13 del regolamento comunale sulla mobilità interna ed esterna del personale¹.

10) Obblighi del dipendente:

Il dipendente è tenuto a prestare l'attività lavorativa con diligenza, lealtà e imparzialità, nel rispetto delle direttive impartite dai superiori e delle prescrizioni generali contenute nelle leggi, nei regolamenti, nelle circolari e nelle disposizioni di servizio, nel rispetto, altresì, degli obiettivi e delle finalità istituzionali della Pubblica Amministrazione.

Al dipendente, al momento della stipula del presente contratto, è consegnata copia del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e del codice di comportamento dei dipendenti comunali del comune di Monopoli, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 31.01.2014;

11) Incompatibilità:

Il dipendente dichiara sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni.

Eventuali incarichi ottenuti da amministrazioni pubbliche o da soggetti privati che, ai sensi del citato art.53, necessitano di autorizzazione non potranno essere svolti senza che il dipendente sia stato autorizzato preventivamente dal Comune.

Le violazioni alle disposizioni sull'incompatibilità comportano nei confronti del dipendente l'applicazione delle sanzioni disciplinari e ogni altra conseguenza prevista da norme di legge.

12) Disciplina:

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel contratto di lavoro, collettivo, aziendale e individuale, potrà dare luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari secondo la gravità delle infrazioni e in conformità alla disciplina legislativa e contrattuale in materia.

¹ Adottato con deliberazione di G.C. n.52 dell'8.6.2007.



13) Tutela dei dati personali:

Il dipendente rilascia al datore di lavoro l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, anche sensibili, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi al rapporto di lavoro.

14) Disposizioni di rinvio:

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto trovano applicazione le norme e le condizioni contenute del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni, nel codice civile (capo I, titolo II, libro V), nelle leggi sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa, nel C.C.N.L. per i dipendenti del comparto regioni – Autonomie Locali comprensivo degli accordi biennali, nel contratto integrativo decentrato e nelle norme di cui allo Statuto dei Lavoratori approvato con Legge 20 Maggio 1970, n.300.

Letto, confermato e sottoscritto.

Monopoli,

Il Dipendente

Il Dirigente
A.O. III xxxxxxxxxxxxxxxx

Approvazione espressa

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1341 – comma 2 – del codice civile, si dichiara di aver letto ed espressamente approvato le condizioni contenute nel presente contratto individuale.

Monopoli,

Il Dipendente